

A Ermanno Olmi il premio Chiara alla Carriera

Pubblicato: Venerdì 1 Febbraio 2013

 Il premio Chiara alla carriera, dopo aver reso omaggio ad alcuni grandissimi scrittori, negli ultimi anni si è avvicinato anche al mondo del cinema e del teatro: premiando, tra l'altro, Franca Valeri e Paolo Villaggio. Con l'edizione 2013 entra nel cuore del mondo del cinema: premiando, domenica 24 marzo alle 16.30, Teatro Sociale di Luino **Ermanno Olmi**.

In quell'occasione, il grande regista bergamasco sarà intervistato da **Monsignor Dario E. Viganò**, Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo «Ma soprattutto il più grande conoscitore della poetica e del lavoro di Olmi» precisa Mauro Gervasini, che sarà uno dei conduttori della giornata insieme a **Claudia Donadoni**. Del premio si conosce già la motivazione, che è la seguente: "Nel corso di una lunga carriera contrassegnata da riconoscimenti internazionali, Ermanno Olmi ha saputo raccontare le più profonde transizioni che hanno caratterizzato la storia sociale e culturale del nostro paese. Anche apprezzato documentarista, Olmi continua a rivelare una poetica personalissima, dall'alto valore non soltanto cinematografico, ma letterario e artistico nel senso più completo"

Ermanno Olmi, nato a Bergamo il 24 luglio 1931, milanese d'adozione, comincia la propria attività di cineasta realizzando documentari industriali per l'Edison, di cui era dipendente. Esordisce nel lungometraggio con *Il tempo si è fermato* (1959) ma è il successivo *Il posto* a sottolineare talento e grandezza, inserendosi nella scia del neorealismo. Il film si aggiudica il Premio della critica alla Mostra di Venezia del '61. Nel 1965 Olmi realizza *E venne un uomo*, biografia di papa Giovanni XXIII. Nel '78 vince la Palma d'oro a Cannes con *L'albero degli zoccoli*, considerato il suo capolavoro, ricognizione intima e realistica del mondo contadino al quale Olmi è indissolubilmente legato. Nell'82 fonda a Bassano del Grappa Ipotesi Cinema, una delle principali scuole di cinematografia d'Italia. Nel '88 vince il Leone d'oro a Venezia con *La leggenda del santo bevitore*. Tra i suoi titoli recenti da citare *Il mestiere delle armi* (2001), anche per il grande successo di pubblico, e *Centochiodi* (2007) dopo il quale Olmi annuncia di voler interrompere la produzione di lungometraggi a soggetto per realizzare solo documentari. Ha ricevuto anche il pardo d'Oro alla Carriera.

Il Premio Chiara alla Carriera, appuntamento del Premio letterario dedicato a Piero Chiara, è stato assegnato a Giuseppe Pontiggia, Giovanni Pozzi, Claudio Magris, Luigi Meneghello, Giorgio Orelli, Raffaele La Capria, Mario Rigoni Stern, Alberto Arbasino, Luigi Malerba, Dante Isella, Carlo Fruttero, Andrea Camilleri, Franca Valeri e l'anno scorso a Paolo Villaggio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it